



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

MASTER Death studies & the end of life

Convegno

Corpo nel massacro e restituzione d'identità: Death education e didattica della Shoah

Chiara Becattini

Università degli Studi di Padova

**Non un numero, ma un nome. Corpo e identità nell'arte
di Corrado Cagli e Zoran Music**

Abstract

Nel progetto nazionalsocialista di purificazione della razza, i campi rappresentano l'apice di un processo omicida che coniuga la fredda efficienza dell'industrializzazione con lo sterminio di massa. Nel linguaggio dei Lager, la morte delle vittime è un evento quotidiano da annotare sui registri con la parola "uscita", i loro corpi dei "pezzi", "stücke", da eliminare seguendo il metodo più rapido ed economico.

Corpi offesi, disprezzati, massacrati: la ritualità nazista comincia con l'imposizione dell'uniforme, la rasatura dei capelli, la sostituzione del nome con un numero. Così i volti di uomini e donne si fanno maschere della stessa sofferenza, riflesso indelebile della negazione e cancellazione dell'identità.

Ai limiti del rappresentabile, Corrado Cagli e Zoran Music, testimoni diretti di quell'orrore, hanno dato forma alle loro memorie attraverso schizzi e pitture, restituendo a quei corpi un volto e la dignità umana.

**Direttrice Scientifica
Ines Testoni**

Sala delle Edicole

**ARCO VALARESSO
PIAZZA CAPITANIATO
Padova**

**Martedì 17 Dicembre
2013 h.10.30**

Entrata libera

Per informazioni:

endlife.psicologia@unipd.it

www.endlife.it

FISPPA

Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata